

Comunicato stampa

Ottonella Mocellin - Nicola Pellegrini

With the occasional rainbow visiting

Inaugurazione mercoledì 2 aprile 2008, ore 19.00

Galleria Lia Rumma Napoli, Via Vannella Gaetani, 12 – 80121 Napoli

Tel. +39 081 7643619 – Fax +39 081 7644213 email: info@gallerialiarumma.it - web: www.gallerialiarumma.it

Orario della galleria: da martedì a sabato 11.00-13.30 e 16.00-19.30. Gli altri giorni su appuntamento.

La galleria Lia Rumma di Napoli presenta la videoinstallazione di Ottonella Mocellin e Nicola Pellegrini With the occasional rainbow visiting.

Attraverso una videoproiezione tripla, gli artisti elaborano una profonda riflessione sulla condizione del vivere in Palestina e Israele.

Citando voci diverse, dalla giornalista palestinese Laila El-Haddad, allo scrittore israeliano David Grossman e al poeta palestinese Mahmoud Darwish, ed utilizzando fonti di informazione quali blog, articoli e contributi audio scaricati dalla rete, gli artisti costruiscono un dialogo immaginario in cui punti di vista, culture e provenienze differenti, convergono fino a sovrapporsi, manifestando una condizione esistenziale comune.

I temi dell'identità e della relazione con l'altro, ricorrenti nella ricerca dei due artisti, vengono qui affrontati attraverso il racconto della quotidianità in una situazione di conflitto.

Pensando all'idea di esilio come condizione esistenziale, Ottonella Mocellin e Nicola Pellegrini hanno cercato di interrogarsi su quanto il controllo e la paura abbiano cambiato anche la nostra vita.

Nella proiezione centrale, lo sfondo nero, progressivamente segnato da colpi di proiettile, si trasforma prima in cielo stellato per poi comporre lentamente un testo del poeta palestinese Mahmoud Darwish. Al testo si sovrappongono immagini di fiori palestinesi - riproduzioni di disegni della missionaria svizzera del XIX secolo Hanna Zeller - che appaiono e lentamente scompaiono, lasciando sullo schermo una spettrale orma bianca, come se l'effimera bellezza dei fiori, in un contesto drammatico come quello descritto, contenesse al tempo stesso l'essenza della vita e la sua negazione.

Gli schermi laterali ospitano un visionario collage video in cui le immagini, elaborate per prendere le distanze dalle quotidiane immagini di conflitto che ci passano i media, assumono un carattere straniante e poetico.

In occasione dell'inaugurazione verrà presentato il libro *An incongruous beam of beauty over the Gaza Strip* con un intervento critico di Emanuela De Cecco pubblicato dalla casa editrice Charta.

La videoinstallazione e il libro fanno parte di un progetto più ampio che comprende anche una performance teatrale presentata nell'aprile 2007 al teatro Out Off di Milano.

Ottonella Mocellin (Milano, 1966) e Nicola Pellegrini (Milano, 1962) hanno già esposto nella galleria Lia Rumma a Napoli nel 2002 e a Milano nel 2005. Tra le principali mostre personali nel 2005 *Le cose non sono quelle che sembrano*, a cura di Francesca Pasini, La Marrana Arte Ambientale, Monte Marcello (SP); nel 2003 *In the mood for love*, a cura di Liza Plavinsky, MUAR, Mosca; nel 2001 *Il Gioco della verità*, a cura di Bartolomeo Pietromarchi, Fondazione Adriano Olivetti, Roma. Tra le principali mostre collettive nel 2007 *La parola nell'arte*, MART, Rovereto; nel 2006 *Young Italian Artists at the Turn of the Millennium*, Galleria Continua, Beijing; *D'Ombra* a cura di Lea Vergine, Palazzo delle Papesse, Siena e MAN, Nuoro; nel 2005 *XIV Quadriennale di Roma*; nel 2003 "U-Topos" Biennale di Tirana; nel 2002, *Listening to new voices*, PS1, New York e Videozone, Biennale di Tel Aviv; nel 2001, *Videorum*, Biennale di Valencia; nel 1999 la Biennale Internazionale di Fotografia, Palazzo Bricherasio, Torino.